

C'è un irpino ai vertici dell'Antitrust (tratto da "Il Mattino" del 11/3/2005)

Nomina prestigiosa a Roma per l'irpino Luigi Fiorentino: è il nuovo capo di Gabinetto del neo eletto presidente all'Antitrust, Antonio Catricalà. Dalla prossima settimana, infatti, lascerà l'incarico di capo dipartimento delle risorse umane e strumentali alla Presidenza del Consiglio, ricoperto dall'ottobre del 2002.

Nel nome della continuità istituzionale e professionale, proseguirà il suo operato a fianco di Catricalà, tra l'altro ex segretario generale di Palazzo Chigi. «Sono molto felice - dice visibilmente commosso Fiorentino -. È un incarico di grande responsabilità istituzionale. Per me una nuova avventura, che affronterò con grande passione e forte senso dello Stato».

Luigi Fiorentino, irpino doc (è nato a Paternopoli), è da anni uomo di spicco negli ambienti romani proprio per gli incarichi finora ricoperti. Dal 1998 al 2000, vice capo di gabinetto dei ministri del Tesoro, Ciampi ed Amato, è stato anche provveditore generale dello Stato. Fiorentino, dunque, ha tutte le carte in regola per poter affrontare nei prossimi sette anni le partite aperte che l'Antitrust dovrà affrontare. Il primo delicato appuntamento riguarda l'avvio delle nuove competenze sul conflitto d'interessi. Ma la partita è aperta su molte questioni cruciali. In prima linea la necessità di rendere «neutrali» le reti dei servizi pubblici sottratti al monopolio: elettricità, gas, e telecomunicazioni.